

RASSEGNA LA SCUOLA VA A TEATRO

Direzione Artistica **Compagnia Il Melarancio** in collaborazione con il **Comune di Cuneo** con il contributo di **Fondazione CRC**

ORSO FELICE



Compagnia Dimitri Canessa

Di e Con Elisa Canessa e Federico Dimitri

Costumi Gisella Butera, Matilde Gori e
Chiara Manetti

8 e 9 novembre 2023 ore 10

Spettacolo rivolto a

**SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
CLASSI 1° e 2°**

Eventuali variazioni di orario verranno effettuate in base alle prenotazioni ricevute. Gli insegnanti saranno avvisati quanto prima

L'Orso Felice è stato premiato dall'Osservatorio Critico di In-box Verde 2023 con la seguente motivazione: **per la capacità dello spettacolo di raccontare ai più piccoli senza retorica e con grande tecnica intrisa di leggerezza e poesia, una storia universale sulla ricerca dell'identità.**

LA TRAMA

Tratto da *L'orso che non c'era*, di Oren Lavie.

Il nostro Orso, dovete sapere, è un orso molto particolare... Innanzitutto, è un orso che ora c'è ma che prima non c'era. O meglio, prima c'era, ma era un prurito! Inoltre, è un orso che si fa molte domande. Un curioso – si direbbe – o forse un filosofo, e quando non se le fa, a fargliele sono dei biglietti trovati nelle tasche (non sapete che gli orsi hanno le tasche???):

«TU SEI ME?» Ma che domanda difficile per un Orso che fino a tre minuti prima era soltanto un prurito!!!

Il nostro protagonista però ha degli indizi: «1. sono un orso molto gentile 2. sono un orso felice 3. e anche molto bello» e a partire da questi inizia la sua ricerca di sé. Il viaggio si snoda tra alberi che crescono se non li guardi (o no?), tra silenzi piccoli, grandi, antichi e silenzi silenziosi, facendo tappa per conoscere personaggi assurdi («un grosso morbido divano con la personalità di una mucca») che già ti conoscono, o forse no, e che consegnano al nostro protagonista un pezzetto di sé stesso e lo accompagneranno alla scoperta del pensiero e della felicità.

APPROFONDIMENTI IN CLASSE

Leggere in classe, anche con i più piccoli, il libro di Oren Lavie è un'esperienza estremamente interessante e stimolante...I bambini sapranno lasciarsi trasportare con entusiasmo dalla lettura di questo breve testo!

Si propongono spunti e giochi dopo parti di lettura da rintracciare nel testo.

- 1) La caduta libera (come nel pozzo di Alice!) incomincia dall'abbrivio: «C'era una volta, Tanto Tempo Fa, un Prurito». Ma non stavamo raccontando la storia di un orso? «Be', tutti sanno che gli orsi si grattano quando sentono prurito, ma non molte persone sanno che i Pruriti si grattano perché sono *Orsi!*».

NASCITA / TRASFORMAZIONE >> proponiamo ai bambini un gioco teatrale molto semplice:

- sono un bambino/una bambina > divento un fiore
- sono una macchina > divento il vento

- sono una tigre > divento una farfalla

Lasciare liberi i bambini di decidere la propria trasformazione e il linguaggio da utilizzare. Solo parola / solo corpo / corpo e parola.

- 2) Il nostro Orso è un orso che si fa molte domande, un curioso – si direbbe – o forse un filosofo, e quando non se le fa sono dei biglietti trovati nei pantaloni a fargliene: «Tu sei me?». Questa confusione esistenziale sull'essere che ero, che sono, anche in questo caso ci ricorda molto Alice nel paese delle meraviglie...

Il nostro protagonista però ha degli indizi:

1. sono un orso molto gentile
2. sono un orso felice
3. e anche molto bello»

CHI SONO IO?

A partire dai tre indizi che trova scritti sul biglietto, l'Orso inizia la sua ricerca di sé. Proporre ai bambini di trovare per se stessi tre aggettivi che li definiscono (oggi, in quanto bambini) e tre aggettivi che, nella loro immaginazione, li definiranno in futuro/da grandi.

Un gioco molto divertente per loro è anche trovare tre aggettivi che definiscano la maestra o il maestro, o i compagni e le compagne, e osservare la molteplicità dei punti di vista. Un compagno che per qualcuno è *gentile*, per qualcun altro può essere *simpatico*, o *maldestro*, o *buffo*, e chi più ne ha più ne metta!

- 1) Il viaggio si snoda tra alberi che crescono se non li guardi e che comporranno la “Fantastica Foresta”. In scena, durante lo spettacolo, la foresta verrà composta dagli attori utilizzando dei semplici tubi di cartone...

LA CREAZIONE DELLA FORESTA

Proporre un gioco in cui i bambini e le bambine, utilizzando il materiale presente in aula, costruiranno la propria “Fantastica Foresta”. L’esercizio può essere fatto o coinvolgendo tutta l’aula (ed utilizzando quindi banchi, sedie ecc..) o in una versione più piccola in cui ogni bambino costruirà sul banco la propria Fantastica Foresta utilizzando fogli, matite, libri ecc...

- 1) Nella Fantastica Foresta l’Orso incontrerà diversi tipi di silenzi: il silenzio piccoli delle foglie, quello antico degli alberi, quello duro delle radici, quello leggero dei passerotti... fino ad ascoltare il proprio stesso silenzio (il battito del proprio cuore!)

IL GIOCO DEI SILENZI

Invitare i bambini a chiudere gli occhi e a stare in “silenzio” per alcuni minuti. Chiedere di registrare mentalmente, il più precisamente possibile, tutti i piccoli rumori che sarà inevitabile percepire nel silenzio... Suggestire di cercare di distinguere i rumori lontani (magari il traffico fuori dalla scuola, un treno che passa, il canto degli uccelli nel giardino) da quelli vicini (il respiro dei propri compagni, forse un oggetto che cade nell’aula, uno spostamento, il proprio cuore).

RASSEGNA STAMPA

L’orso felice vive davvero su un grande azzardo, avendo come protagonista un vero e proprio attore vestito da Orso (Federico Dimitri) che avrebbe in sè tutti i pericolosi germi della parodia. Lo spettacolo invece riesce in modo assolutamente poetico a parlare di identità osservando in scena un orso, proprio quell' orso che gioiosamente in modo teatralmente naturale si comporta da orso, muovendosi a suo agio in una foresta realizzata con semplicissimi tubi di cartone che foresta è e ci appare. Elisa Canessa con la sua voce e la sua presenza lo esorta a vivere la vita così come gli si presenta davanti, specchiandosi dentro E l’incanto per i bambini piccoli è vero incanto.

MARIO BIANCHI per EOLO > Rivista online di teatro ragazzi

SITO INTERNET COMPAGNIA: <https://www.dimitricanessa.com/kids>